

Università degli Studi di Palermo

Procedura Selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia A - **Settore Concorsuale 12/E4 - Settore Scientifico Disciplinare IUS/14 – Diritto dell’Unione europea**, presso il Dipartimento di Giurisprudenza - D.R. n. 1669 del 13.06.2018 - GURI n. 52 del 3.07.2018.

VERBALE N. 1

L'anno 2019, il giorno 15 del mese di aprile alle ore 15.00 si riunisce in seduta preliminare per via telematica, ognuno nella propria sede universitaria, previa autorizzazione del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo (prot. n. 11054 del 7 febbraio 2019), la Commissione giudicatrice della procedura selettiva relativa alla copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia A – **Settore Concorsuale 12/E4 - Settore Scientifico Disciplinare IUS/14 – Diritto dell’Unione europea**, presso il Dipartimento di Giurisprudenza - D.R. n. 1669 del 13.06.2018 - GURI n. 52 del 3.07.2018.

Sono presenti i sotto elencati Commissari:

Prof. Massimo **Condinanzi**, Ordinario di Diritto dell’Unione Europea, Università degli Studi di Milano,
Prof. Adelina **Adinolfi**, Ordinario di Diritto dell’Unione Europea, presso l’Università degli Studi di Firenze,
Prof. Patrizia **De Pasquale**, Ordinario di Diritto dell’Unione Europea, presso l’Università LUM Jean Monnet di Casamassima Bari,

nominati con D.R. Prot. 0068044 del 24/09/2018, UniPA UOR 122020, Cl. VII/1, Rep. decreti 2437/2018, successivamente integrato con D.R. Prot. 102773 del 21/12/2018, Rep. decreti 3568/2018.

A questo punto ognuno dei membri dichiara che non vi è, tra gli stessi, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

I componenti della Commissione prendono atto che non è pervenuta nessuna comunicazione, da parte dell’Amministrazione, in merito ad eventuali istanze di ricusazione dei Commissari e, pertanto, gli stessi sono pienamente legittimati ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Massimo Condinanzi e del Segretario verbalizzante nella persona della Prof.ssa Patrizia De Pasquale.

Quindi, i Commissari presa visione del D.R. n. 1669 del 13.06.2018, con il quale è stata indetta la procedura selettiva sopra indicata, nonché degli altri atti normativi e regolamentari che disciplinano la valutazione in oggetto, fanno presente che la selezione, ai sensi del comma 2 lettera c) dell’art.24 - Legge n 240/2010, avviene mediante **valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato**, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243.

La Commissione, ai sensi del citato D.M. 25 maggio 2011, n. 243, assume i criteri di valutazione di seguito riportati:

Valutazione dei titoli e del curriculum - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;

- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, ai fini della valutazione dei titoli, non terrà conto dei punti: d), e), g), j) in quanto identificativi di criteri di valutazioni non in uso nel Settore concorsuale e quindi nel Settore Scientifico Disciplinare in cui è stata bandita la procedura e più in generali estranei alla valutazione dei titoli e dei *curricula* in materia giuridica.

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

1. La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. La commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, è consapevole che il D.M. 25.05.2011 n., 243 prevede i seguenti indicatori:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione, tuttavia, ai fini della valutazione delle pubblicazioni, non terrà conto di nessuno dei punti di cui dalla lett. a) alla lett. e) comprese in quanto criteri non in uso e non coerenti ai fini della valutazione delle pubblicazioni in materia giuridica, dove non esistono indici statistici affidabili o affermati.

Per quanto riguarda **i lavori** presentati dai candidati e che risultino svolti **in collaborazione** con i membri della commissione o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile. La Commissione stabilisce a tal fine che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:
quando risulti espressamente indicato nella pubblicazione;
quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
notorietà dell'autore nella comunità scientifica con riferimento al tema trattato;
coerenza con il resto dell'attività scientifica.

A seguito della valutazione preliminare, si procederà alla **ammissione dei candidati**, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla **discussione pubblica**, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della **lingua straniera** prevista (inglese), avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La Commissione, a questo punto, stabilisce i criteri di valutazione **sui titoli, curriculum e sulle pubblicazioni**, che sono un numero massimo di dodici (12) come stabilito dall'art. 1 del bando e i **punteggi** che di seguito si riportano, da attribuire dopo la discussione, riservando, come da Regolamento, alle pubblicazioni non meno del 70% del punteggio massimo, che si indica in **1100 punti**.

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero - **fino ad un massimo di punti 50 così suddivisi:**
 - 50 punti dottorato di ricerca in Diritto dell'Unione europea o comunque in un *curriculum* di Diritto dell'Unione europea
 - 30 punti dottorato di ricerca in diritto internazionale o in diritto dell'organizzazione internazionale;
 - 20 punti Dottorato di ricerca in altra disciplina del SC 12/E4
 - 10 punti Dottorato di ricerca in altra materia.

- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero in materie pertinenti il SSD IUS/14 - **fino ad un massimo di punti 50 così suddivisi:**
 - entità dell'attività didattica: 10 punti per ciascun corso universitario completo (di almeno 6CFU) con affidamento o contratto; 1 punto per ogni singolo seminario o singola lezione in università o enti scientifici equivalenti in Italia; 2 punti per ogni singolo seminario o singola lezione in università o enti scientifici equivalenti all'estero;
 - continuità dell'attività didattica: 5 punti per due annualità consecutivi e tre punti per ogni ulteriore anno (anche non consecutivo) eccedente i primi due (di almeno 6 CFU);

- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - **fino ad un massimo di punti 50 così suddivisi:**
 - se di formazione:
 - 10 punti per periodi di soggiorno superiore a un mese;
 - 5 punti per periodi di soggiorno fino a un mese (ma superiori a 5 gg);
 - se di ricerca:
 - 20 punti per periodi di ricerca superiori a un mese;
 - 10 punti per periodi di ricerca fino a un mese (ma superiori a 5 gg)

- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - **fino ad un massimo di punti 50 così suddivisi:**
- per ogni progetto nazionale diretto o coordinato; 10 punti;
 - per ogni progetto nazionale a cui si è partecipato: 5 punti
 - per ogni progetto internazionale diretto o coordinato: 15 punti
 - per ogni progetto internazionale a cui si è partecipato: 7 punti
- e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali con relazioni su temi pertinenti il SSD IUS/14- **fino ad un massimo di punti 50 così suddivisi:**
- 20 punti per ogni relazione a congresso internazionale o di notorietà internazionale;
 - 10 punti per ogni relazione a congresso nazionale o comunque di notorietà nazionale
- f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca in materie pertinenti il SSD IUS/14- **fino ad un massimo di punti 50 così suddivisi:**
- 10 punti per ogni premio o riconoscimento internazionale;
 - 5 punti per ogni premio o riconoscimento nazionale.

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - fino ad un massimo di punti 30 così suddivisi:

- originalità: da 0 a 10 così suddivisi: 0 per mancanza di originalità; 5 per originalità media; 10 per originalità rilevante;
- innovatività: da 0 a 5, così suddivisi: 0 per mancanza di innovatività; 3 per innovatività media, 5 per innovatività rilevante;
- rigore metodologico: da 0 a 5, così suddivisi: 0 per mancanza di rigore; 3 per rigore metodologico medio; 5 per rigore metodologico elevato;
- rilevanza: 10 così suddivisi: 0 per mancanza di rilevanza, 5 per rilevanza media; 10 per alta rilevanza;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - fino ad un massimo di punti 10 così suddivisi:

- 0 punti per mancanza di congruenza con il SSD o con settori affini;
- 5 punti per congruenza media con il SSD o con settori affini;
- 10 punti per piena congruenza con il SSD.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - fino ad un massimo di punti 10 così suddivisi:

- pubblicazioni su riviste di fascia A: 10 punti;
- pubblicazioni su riviste internazionali non di fascia A: 8 punti;
- pubblicazioni su riviste nazionali non di fascia A: 6 punti;
- monografie in collane con comitato scientifico: 10 punti;
- capitolo in volume di rilevanza nazionale; 6 punti;
- voce di enciclopedia: 4 punti
- contributo in commentario: 4 punti

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - ***fino ad un massimo di punti 10 così suddivisi:***

- se attribuibile al candidato parte cospicua o scientificamente più rilevante del lavoro: 5 punti
- se attribuibile al candidato un apporto di minore rilevanza ma comunque individuabile: 3 punti
- se al candidato non è possibile attribuire alcuna parte del lavoro: 0 punti

La Commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Il punteggio massimo totale assegnato alle pubblicazioni è di 720 punti a cui vanno aggiunti 40, 60 o 80 punti per la consistenza complessiva della produzione scientifica e l'intensità e la continuità temporale della stessa a seconda che questi parametri siano, rispettivamente, sufficienti, discreti o adeguati.

A questo punto presa visione dell'elenco dei candidati **trasmesso** dal Settore Reclutamento per posta elettronica alla Commissione la stessa dichiara che non vi è, tra gli stessi membri e i candidati, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Considerato che i candidati sono in numero superiore a sei e precisamente pari a nove, la Commissione procederà alla valutazione preliminare.

La Commissione, tenuto conto che con nota a parte firmata dal presidente prof. Massimo Condinanzi in data odierna, ha richiesto al Magnifico Rettore autorizzazione alla proroga dei termini previsti per la chiusura dei propri lavori, si riserva di comunicare al responsabile del procedimento le date in cui provvederà all'esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati e alla valutazione preliminare ai fini dell'ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli, nonché alla prova orale, al giudizio sulla prova orale e alla determinazione dei punteggi sui titoli e sulle pubblicazioni tenuto conto della discussione nonché per la chiusura dei lavori.

La Commissione, dopo il previsto termine di giorni sette decorrente dalla pubblicazione dei criteri di cui al presente verbale, essendo i titoli e le pubblicazioni consultabili in formato pdf, chiederà alla responsabile del Procedimento di trasmettere, per via telematica, ad ognuno dei Commissari la documentazione relativa ai candidati in modo tale da poter precedere ad una prima lettura della stessa.

La Commissione al termine della prova orale e della discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, in base ai criteri stabiliti e, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni, con deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti, indicherà il vincitore della procedura.

La seduta termina alle ore 16.10 del giorno 15 aprile 2019.

Il presente verbale sottoscritto dal Presidente, con allegate le dichiarazioni di partecipazione alla seduta telematica, sarà trasmesso al Responsabile del procedimento il quale provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università per almeno sette giorni.

LA COMMISSIONE

Prof. Massimo Condinanzi (Presidente)



Prof.ssa Adelina Adinolfi (componente) (si allega dichiarazione)

Prof. ssa Patrizia de Pasquale (segretario) (si allega dichiarazione)


PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO DELLA TIPOLOGIA CONTRATTUALE A - SETTORE CONCORSUALE 12/E4 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE S.S.D. IUS/14 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO - D.R. N. 1669 DEL 13 GIUGNO 2018.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa ADELINA ADINOLFI membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale A – S.C. 12/E4 - S.S.D. IUS/14 presso il Dipartimento di GIURISPRUDENZA dell'Università degli Studi di Palermo bandito con D.R n. 1669 del 13 GIUGNO 2018, GURI n. 52 del 3 luglio 2018, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale a firma del Prof. MASSIMO CONDINANZI, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede,

15 Aprile 2019

Prof. 

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. ___ POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO DELLA TIPOLOGIA CONTRATTUALE A - Settore Concorsuale 12/E4 - Settore Scientifico Disciplinare IUS/14 - Diritto dell'Unione europea, presso il Dipartimento di Giurisprudenza - D.R. n. 1669 del 13.06.2018

DICHIARAZIONE

La sottoscritto Prof. Patrizia De Pasquale membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale A **Settore Concorsuale 12/E4 - Settore Scientifico Disciplinare IUS/14 - Diritto dell'Unione europea**, presso il Dipartimento di Giurisprudenza - D.R. n. 1669 del 13.06.2018 - GURI n. 52 del 3.07.2018, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale a firma della Prof.^{ssa} ~~Abelina Adinolfi~~ ^{MASSIMO CONDINANZI}, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede

Data 15 aprile 2019

Prof. Patrizia De Pasquale

